

Data 18 giugno 2020

Protocollo 13400/A1703B

(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Classificazione 7.190.10,30 25/2020A

AI SOGGETTI EROGATORI DI CONSULENZA  
FITOIATRICA

ALLA FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI  
DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DEL PIEMONTE  
E DELLA VALLE D'AOSTA E I RELATIVI ORDINI  
PROVINCIALI PIEMONTESI

AI COLLEGI INTERPROVINCIALE AL-AT-CN-TO-AO,  
PROVINCIALI DI NOVARA E DI VERCELLI DEI PERITI  
AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI E  
DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL PIEMONTE E  
DELLA VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI CARABINIERI  
FORESTALI

AI SETTORI TERRITORIALI DELLA REGIONE PIEMONTE

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E CONTROLLI PER  
L'AGRICOLTURA

AL SETTORE PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE E  
COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO RURALE E  
AGRICOLTURA SOSTENIBILE

**Oggetto: Indicazioni relative alla lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata della vite, per le aziende aderenti alle misure agroambientali del P.S.R. e per tutte le aziende viticole**

Attualmente inizia ad essere presente lo stadio di terza età di *S. titanus* e le prime quarte età.

La fioritura risulta essere oramai conclusa in quasi tutte le zone.

I fenomeni di morie delle api verificatisi per molteplici cause negli ultimi anni impongono la massima attenzione nella effettuazione degli interventi di difesa delle colture. Pertanto considerati i possibili rischi di avvelenamento, in base alla L. R. n. 1 del 22/01/2019, art. 96, comma 9, per la salvaguardia delle api e degli altri insetti pronubi, **il trattamento insetticida deve essere effettuato, IN OGNI CASO, SOLO DOPO LA FINE DEL PERIODO DI FIORITURA DELLA VITE, AD ALLEGAGIONE AVVENUTA.**

**Per le aziende aderenti ai programmi agroambientali** possono essere utilizzati per questo primo trattamento:

**Acetamiprid, Etofenprox, Flupyradifurone**

**Si ricorda che l'impiego in epoca anticipata di insetticidi poco selettivi verso i fitoseidi (piretroidi), quando le popolazioni di fitoseidi non sono ancora affermate, può favorire lo sviluppo di acari tetranichidi.**

Occorre sempre rispettare le seguenti prescrizioni:

- Divieto trattamenti insetticidi in fioritura;
- Sfalcio ed appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi;

- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento);
- Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7;
- Impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di **bagnare bene tutta la vegetazione; trattare tutti i filari da entrambi i lati;**
- Cercare di fare arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni;
- Evitare presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.

**E' indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.**

**Il primo trattamento insetticida può essere effettuato a partire dal 27-28 giugno ma la data di inizio ed il periodo potranno variare in funzione della presenza di giovani e del ciclo dello scafoideo nelle diverse aree.**

**Nei Comuni dove sono stati attivati specifici Progetti Pilota attenersi ai comunicati locali.**

Nei vigneti del Nord-Est del Piemonte interessati dalla infestazione del coleottero scarabeide *Popillia japonica*, considerato l'obbligo di intervenire con il primo trattamento insetticida contro *Scaphoideus titanus*, si può sfruttare l'azione collaterale delle sostanze attive usate contro lo scafoideo per ridurre la presenza degli adulti dello scarabeide. In base ai risultati delle prove effettuate sono risultati avere un'azione collaterale significativa contro gli adulti di *P. japonica* i seguenti insetticidi ammessi contro scafoideo nel disciplinare 2020 su uva da vino e da tavola: **Acetamiprid, Acrinatrina, Etofenprox**

Pertanto le aziende viticole del nord est del Piemonte, aderenti alle Misure agroambientali, in presenza di attacchi massicci di adulti di *Popillia japonica*, possono sfruttare l'azione di queste sostanze attive, ricordando che l'impiego in epoca anticipata di insetticidi poco selettivi verso i fitoseidi (acrinatrina, etofenprox), quando le popolazioni di fitoseidi non sono ancora affermate, può favorire lo sviluppo di acari tetranichidi.

Eventuali aziende viticole biologiche possono fare ricorso a trattamenti con caolino (argilla bianca) come repellente/fagoderrente o a insetticidi a base di piretro, non particolarmente efficace sugli adulti di *P. japonica*.

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

**dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) estirpare le piante malate ed eliminare i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).**

Si allega una bozza di avviso.

**In applicazione del D.lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. e del decreto ministeriale che disciplina la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.**

Per i vigneti situati a distanze inferiori a 10 metri da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto
- utilizzare coadiuvanti antideriva
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica
- **trattare nelle ore di minor frequentazione.**

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario  
e servizi tecnico-scientifici  
- Dott. ssa Luisa RICCI -

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.)

referente: Giovanni Bosio Tel. 011 4323721 e-mail: giovanni.bosio@regione.piemonte.it

# FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE LOTTA OBBLIGATORIA

(decreto ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite")

**TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI anno 2020**  
contro l'insetto *Scaphoideus titanus*, vettore della malattia

**TRATTARE SOLO A CONCLUSIONE DELLA FIORITURA  
NELLE DATE CHE SARANNO INDICATE DALL'ASSISTENZA TECNICA  
O DAI COMUNI**

dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) estirpare le piante malate ed eliminare i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).

## SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI

(Legge regionale 22/01/2019, n. 1)

- Divieto trattamenti insetticidi in fioritura.
- **Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.**
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

## ACCORGIMENTI

- Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7.
- Impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di bagnare bene tutta la vegetazione; trattare tutti i filari da entrambi i lati.
- Cercare di far arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni.
- Evitare presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.

## VIGNETI ADIACENTI AD AREE FREQUENTATE DA GRUPPI VULNERABILI

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Nei vigneti a distanze inferiori a 10 metri da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto
- utilizzare coadiuvanti antideriva
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

## **AZIENDE BIOLOGICHE**

**I TRATTAMENTI CON PIRETRO, SALI POTASSICI DEGLI ACIDI GRASSI e ALTRI PRODOTTI, AUTORIZZATI IN BIOLOGICO, CON L'INDICAZIONE DI UTILIZZO SU VITE E PER CICALINE e/o *Scaphoideus titanus* SONO EFFICACI SOLO SUI GIOVANI E QUINDI DEVONO ESSERE ANTICIPATI RISPETTO A QUELLI CON INSETTICIDI DI SINTESI E RIPETUTI 3 VOLTE A DISTANZA DI 7-10 GIORNI, EVITANDO COMUNQUE DI TRATTARE NEL MOMENTO DI FIORITURA DELLA VITE**

**Per il piretro trattare la sera tardi,  
usare acque non calcaree**

## **AZIENDE IN PRODUZIONE INTEGRATA**

(aziende che aderisco alle Misure Agroambientali PSR 2014-2020)

**ACETAMIPRID  
ETOFENPROX  
FLUPYRADIFURONE  
ACRINATRINA  
TAU-FLUVALINATE**

### **ALTRE AZIENDE**

**PRINCIPI ATTIVI AUTORIZZATI SU VITE CONTRO LE CICALINE (ELENCO A)**

<b>ELENCO A</b>		
<b>Sostanza attiva</b>	<b>Gruppo chimico</b>	<b>Intervallo di sicurezza (gg)</b>
Acetamiprid	Neonicotinoidi	7-14
Etofenprox	Fenossibenzil eteri	21
Flupyradifurone	Butenolidi	14
Acrinatrina	Piretroidi	30
Beta-ciflutrin	Piretroidi	14
Cipermetrina	Piretroidi	14
Deltametrina	Piretroidi	3-7-15
Esfenvalerate	Piretroidi	14-15
Lambda-cialotrina	Piretroidi	7-9-21
Tau-fluvalinate	Piretroidi	21
Zeta-cipermetrina	Piretroidi	28

### **SANZIONI**

**CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 400,00 A 2.400,00 EURO**